



OGGETTO: PARERE SULLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, D.LGS. N. 267/2000

L'ORGANO DI REVISIONE

VISTA la proposta di deliberazione di Giunta Comunale, avente ad oggetto: *"RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016 AI SENSI DELL'ART. 228, COMMA 3, D.LGS. N. 267/2000"*, trasmessa all'Organo di Revisione, per il parere di competenza, con nota PEC comunale del 04/04/2017;

VISTE le seguenti deliberazione – esecutive ai sensi di legge:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2016, con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/06/2016, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, successivamente variati in forza delle Deliberazioni Consiliari n. 30 del 22/07/2016 (1° provvedimento di variazione), n. 34 del 30/09/2016 (1° provvedimento di variazione), n. 47 del 28/11/2016 (3° provvedimento di variazione).

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, nonché l'art. 228, comma 3, ove dispone: *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, l'art. 3, comma 4, ove dispone: *"Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o*

E
COMUNE DI VOBARNO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0006160/2017 del 07/04/2017
Class 4.2 «GESTIONE DEL BILANCIO E DEL PEG (CON EVENTUALI VARIAZIONI)»
Firmatario: ROBERTO MIDALI

della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

- Il punto 9.1 dell’Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, ove dispone: “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.”;

VISTI i seguenti provvedimenti:

- la determinazione n. 396 del 29.12.2016 con la quale veniva disposto l’iscrizione delle somme relative alle indennità a carico del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nonché le somme relative al Fondo retribuzione di risultato, e i relativi oneri previdenziali ed IRAP, al Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di parte corrente dell’esercizio 2016, per un importo pari ad € 77.109,75 – riepilogo allegato 1;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 20/02/2017, con la quale è stato disposto il riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi, ai sensi del paragrafo 9.1 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, variando l’esigibilità di alcuni residui passivi, per un importo pari ad €. 134.234,95= per la parte corrente ed €. 81.347,94= per la parte in conto capitale, con la conseguente reimputazione degli impegni nel bilancio finanziario di previsione 2016-2018 - competenza 2017 - incrementando, di pari importo, il Fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente (+ € 134.234,95=) e di parte in conto capitale (+ € 81.347,94=), al fine di consentire l’iscrizione del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate all’esercizio 2017.

Visti i prospetti predisposti dal Servizio Finanziario comunale – allegati alla proposta di deliberazione medesima – relativi alle risultanze della gestione finanziaria dell’esercizio 2016, che indicano, per ciascun capitolo di entrata e di spesa del PEG, le riscossioni ed i pagamenti effettuati e gli stanziamenti residuali alla chiusura dell’esercizio:

- Allegato A e Allegato A1 – prospetto di riaccertamento dei residui attivi da conservare a bilancio, per ciascun capitolo di entrata, per il complessivo importo di €. 1.602.237,90= (di cui €. 1.106.705,14 = derivanti dalla gestione di competenza ed €. 495.532,76= derivanti dalla gestione dei residui) – DL 118/2011;
- Allegato B e Allegato B1 – prospetto di riaccertamento dei residui passivi da conservare a bilancio, per ciascun capitolo di spesa, per il complessivo importo di €. 1.296.103,39= (di cui €. 1.155.225,54= derivanti dalla gestione di competenza ed €. 140.877,85= derivanti dalla gestione dei residui) – DL 118/2011;
- Allegato C e Allegati C1 e C2 – prospetto della variazione in aumento al Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente pari ad €. 3.172,00= relativo alla missione 01, programma 11, titolo 1, macroaggregato 03.

DATO ATTO che, con la deliberazione in esame, viene determinato in via definitiva il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2016, a seguito del riaccertamento dei residui attivi e passivi dell’esercizio 2016, come segue:

PARTE CORRENTE	FPV AL 1/1/2016	Riscossioni / pagamenti su capitoli da FPV	economie su FPV	Quota rinviate ad esercizi successivi	Nuove reimputazioni nel 2017	totale FPV al 1/1/2017
	(+)	(-)	(-)		(+)	(=)
residui attivi	0	0	0	0	0	0
residui passivi	68.049,03	67.537,51	511,51	0	214.516,70	0
TOTALE	68.049,03	67.537,51	511,51	0	214.516,70	0

PARTE CAPITALE	FPV AL 1/1/2016	Riscossioni/ pagamenti su capitoli da FPV	economie su FPV	Quota rinviate ad esercizi successivi	Nuove reimputazioni nel 2017	totale FPV al 1/1/2017
	(+)	(-)	(-)		(+)	(=)
residui attivi	0	0	0	0	0	0
residui passivi	0	0	0	0	0	0
F.P.V.	0	0	0	0	0	0

PARTE CORRENTE	<i>esercizio 2016</i>	<i>esercizio 2017</i>	<i>esercizio 2018</i>
residui attivi reimputati	0	0	0
residui passivi reimputati	68.049,03	214.516,70	0
F.P.V. DI PARTE CORRENTE	68.049,03	214.516,70	0

PARTE CAPITALE	<i>esercizio 2016</i>	<i>esercizio 2017</i>	<i>esercizio 2018</i>
residui attivi reimputati	0	0	0
residui passivi reimputati	0	81.347,94	0
F.P.V. DI PARTE CAPITALE	0	81.347,94	0

Preso atto dei pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile dei Servizi Finanziari, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Revisore Legale dei Conti.

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi ai sensi del sopra richiamato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 - "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale, con la quale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000.

Il Revisore legale dei conti
rag. ROBERTO MIDALI
(firma digitale - art. 20 D.Lgs. n. 82/2005)